



Comune di Sant'Agata di Militello

Regolamento Comunale della Consulta Giovanile
Approvato con Delibera del Consiglio Comunale
N. 33 del 19/04/2024.

COMUNE DI SANT'AGATA MILITELLO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

I Principi generali

Art.1

1. In applicazione del principio di partecipazione popolare al governo della comunità, nonché in armonia con i principi della Costituzione, in virtù di quanto previsto dallo Statuto del Comune di Sant'Agata Militello, è istituita la Consulta Giovanile, di seguito denominata "Consulta", quale organismo permanente avente la funzione di promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Comunità, la cui composizione e funzionamento sono disciplinati dal presente regolamento.

II Finalità della Consulta

Art.2

1. La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili.
2. Le sue finalità sono:
 - Favorire la conoscenza delle problematiche legate al mondo giovanile e la partecipazione dei giovani all'amministrazione del Comune.
 - Promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute, della prevenzione del disagio sociale e delle dipendenze.
 - Offrire ai giovani un canale di accesso alla vita amministrativa locale, favorendo la loro partecipazione alla vita pubblica.
 - Coordinare le attività ed i programmi promossi dai soggetti e dalle associazioni che agiscono sul territorio.
 - Intrattenere rapporti permanenti con le consulte dei comuni limitrofi, anche attraverso l'adozione di iniziative comuni.
3. La Consulta esprime pareri consultivi, non vincolanti, richiesti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e formula proposte al fine del miglioramento delle finalità di cui sopra meglio specificate.

III Organi della Consulta

Art. 3

- Sono organi della Consulta:
Assemblea;
Comitato Esecutivo;
Presidente;

Vice Presidente.

IV L'Assemblea

Art. 4

- L'Assemblea è l'organo della Consulta che ha il compito di:
- Proporre progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di Interesse;
- Proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni, associazioni o istituzioni giovanili al fine di migliorare le condizioni di vita della gioventù;
- Eleggere il Presidente e il Comitato esecutivo,
- Eleggere il Vice Presidente
- Deliberare in merito ai provvedimenti che stabiliscono la decadenza di membri della Consulta
- Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale hanno facoltà di coinvolgere la Consulta nella formulazione di specifici documenti e nell'organizzazione di iniziative.

4.1 - Sono membri dell'Assemblea con diritto di voto:

- I giovani residenti o non residenti che abbiano riferimenti stabili sul territorio comunale e che partecipino alla vita sociale della Comunità, di età compresa tra 16 e i 30 anni (fino al compimento del 30° anno di età). La nomina è fatta dal Sindaco, previa richiesta espressa mediante la compilazione di apposito modulo da richiedersi in Comune.
- Esclusivamente i *consiglieri nominati hanno facoltà di candidarsi alle cariche di cui all'art. 5.*

4.2 - Sono membri dell'Assemblea senza diritto di voto:

- L'Assessore o Consigliere con delega alle politiche giovanili;
- i Consiglieri Comunali con età compresa tra i 18 e i 30 anni,

4.3 - Recesso e decadenza

La qualifica di membro della Consulta può venir meno per le seguenti cause:

- recesso volontario, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Comitato Esecutivo; la dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione;
- cinque assenze, consecutive ed ingiustificate, alle riunioni dell'Assemblea;
- comportamento pregiudizievole per l'immagine o l'attività della Consulta.

L'esclusione dalla Consulta si attua con deliberazione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti dell'Assemblea e comunicata all'interessato in forma scritta- Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Sindaco o suo delegato.

V- Il Presidente

Art. 5

- Il presidente viene eletto con la maggioranza assoluta dei voti dei componenti nominati dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. I suoi compiti sono:
- convocare, presiedere e moderare le sedute dell'Assemblea;
- rappresentare la Consulta di fronte agli organi comunali;

- cura i rapporti tra Comitato Esecutivo e Assemblea;
- presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività della Consulta.

In sua assenza le funzioni vengono svolte da un Vicepresidente, che egli sceglie autonomamente tra i componenti del Comitato Esecutivo.

VI- Comitato Esecutivo

Art. 6

- Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da quattro membri eletti con la maggioranza assoluta dei voti dei componenti nominati dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. E' possibile indicare una sola preferenza. Il Comitato Esecutivo ha il compito di attuare gli indirizzi e i programmi deliberati dall'Assemblea.

VII - Convocazione delle sedute dell'Assemblea

Art. 7

La convocazione della prima seduta è fatta dal Sindaco, nel corso della prima seduta si procederà alla elezione del Presidente e del Comitato Esecutivo, così come previsto dagli artt.5 e 6 del presente Regolamento. Successivamente, la convocazione in via ordinaria è fatta dal Presidente e comunicata ai membri dell'Assemblea, mediante avviso informatico, con almeno *3 giorni di anticipo*.

L'Assemblea viene anche convocata, in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, quando ne faccia richiesta un quinto dei membri, o su richiesta del Sindaco, sentiti l'Assessore alle Politiche Giovanili e il Consigliere con Delega alla Consulta Giovanile.

VIII - Modificazioni del Regolamento

Art. 8

- Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica allo stesso regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei membri con diritto di voto.

IX - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Art. 9

- Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri nominati. Le deliberazioni sono valide allorché vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

X - Durata

Art. 10

- La Consulta dei Giovani resta in carica quanto il Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere a rinnovare gli organi della Consulta.

XI - Entrata in vigore

Art. 11

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva e decorso il termine di pubblicazione previsto dalla legge.

2. In fase di prima applicazione del presente Regolamento, il bando relativo alla costituzione della Consulta è pubblicato entro trenta giorni dall'entrata in vigore.